

# LAR

## Large Animal Review

Indicizzato su CAB ABSTRACTS e GLOBAL HEALTH

### XVIII CONGRESSO NAZIONALE S.I.P.A.O.C.

Società Italiana di Patologia ed  
Allevamento degli ovini e dei caprini



Villa Cavenago - Trezzo sull'Adda (MI)  
17-20 settembre 2008

Relazioni delle Tavole Rotonde  
Comunicazioni Scientifiche



ISSN: 1124-4593



Società Italiana Veterinari per Animali da Reddito  
Società Federata ANMVI

# Monitoraggio di endoparassiti in un gregge di pecore Garfagnine



F. MACCHIONI<sup>1</sup>, M. MAGI<sup>1</sup>, M. DELL'OMODARME<sup>2</sup>, M.C PRATI<sup>2</sup>,  
D. MANI<sup>3</sup>, G. FERRUZZI<sup>3</sup>

<sup>1</sup> Dipartimento di Patologia Animale, Università di Pisa

<sup>2</sup> Scuola Normale Superiore di Pisa; INFN Sezione di Pisa

<sup>3</sup> Dipartimento di Agronomia e Gestione dell' Agroecosistema, Sezione Scienze Zootecniche, Università di Pisa

**Parole chiave:** pecora Garfagnina, parassiti gastrointestinali, parametri ematici.

**INTRODUZIONE** - Le perdite negli allevamenti, dovute a patologie causate dai parassiti, sono notevoli e si riflettono sulla diminuita produzione di latte e carne. Molto importante risulta quindi il monitoraggio degli allevamenti, il controllo delle condizioni igienico-sanitarie e il trattamento costante e ponderato degli animali. Tali controlli, purtroppo ancora poco considerati dagli allevatori, sono di fondamentale importanza per i riflessi sulle performance degli animali e per non rendere vani i vantaggi sul benessere animale dati dal sistema di allevamento estensivo e dal lavoro sul miglioramento agronomico dei pascoli (Poglayen, 2006).

Scopo della presente ricerca è stato quello di studiare nel corso di quattro anni (2003-2006) la prevalenza delle parassitosi e l'andamento della carica parassitaria di un gregge, dove è stata sostituita la razza Massese con la Garfagnina a partire dal 2003. Tali controlli sanitari su animali mantenuti in allevamento estensivo sono il presupposto necessario ad impostare successivamente un'indagine conoscitiva sui parametri riproduttivi e produttivi dell'allevamento.

**MATERIALI E METODI** - La prova è stata condotta su 42 ovini adulti di razza Garfagnina, provenienti dagli allevamenti del Corpo Forestale dello Stato di Poggio Imperatore in Abruzzo e reintrodotti in un'azienda situata a Cerasa in provincia di Lucca, ad un'altitudine di 930 s.l.m. e con un'estensione di 127 ha. Gli ovini vengono mantenuti al pascolo, su una superficie di 10 ha gestita attraverso un sistema di pascolo turnato, da aprile a inizio novembre, mentre da metà novembre a fine marzo sono tenuti in ovile e alimentati con fieno e concentrato. I campioni di feci sui quali sono state condotte le indagini parassitologiche sono stati presi direttamente dall'ampolla rettale, in autunno al rientro in ovile degli animali.

I campioni di feci sono stati processati con la tecnica della flottazione in soluzione satura di cloruro di sodio (p.s 1200) e in soluzione ad alto peso specifico (iodo mercurata, p.s 1450) per la ricerca di oocisti di Coccidi e di uova di Strongili gastrointestinali, compreso *Nematodirus* sp., di *Trichuris* sp., di Trematodi e di Cestodi. Per determinare le UPG (Uova Per grammo) o OPG (Oocisti Per Grammo) è stata utilizzata la tecnica McMaster (Ambrosi, 1995).

Per l'analisi statistica sono stati utilizzati il test  $\chi^2$  e il test di Wilcoxon della somma dei ranghi.

**RISULTATI E CONSIDERAZIONI** - Come illustrato in Tabella 1, si sono rilevati degli andamenti diversi nei prelievi annuali per i vari parassiti. Le prevalenze di positività ai Coccidi non sono significativamente di-

verse nei vari anni. La prevalenza media è di 88% (intervallo di confidenza a 0,95: 76%-95%).

La prevalenza degli Strongili nei primi due anni è quasi nulla, mentre in seguito aumenta in maniera altamente significativa (prevalenza media negli ultimi due anni: 85%). Un andamento opposto ha la prevalenza di *Dicrocoelium dendriticum*, che passa da 100% del primo biennio al 20% nel terzo anno; nell'ultimo anno il parassita non è presente negli animali esaminati. Nel 2005 si ha positività per *Nematodirus* in circa la metà degli animali esaminati, e nel 2006 un'alta positività per *Strongyloides* sp. Altri parassiti (*Moniezia* sp, *Trichuris*, *Neoscaris vitulorum*) sono presenti sporadicamente. Negli ultimi due anni le più alte cariche parassitarie sono quelle degli Strongili gastrointestinali e Coccidi. I dati sono in Tabella 2 insieme alle loro mediane, che non sono significativamente diverse nei due anni né per gli Strongili né per i Coccidi, data la forte dispersione (valori P dei test di Wilcoxon della somma dei ranghi > 0,05).

In conclusione, possiamo dire che le coccidiosi si sono mantenute costanti negli anni sia in relazione alla prevalenza che alla carica parassitaria. Le strongilosi, invece, pressoché assenti nei primi due anni, hanno colpito la maggioranza degli animali nel secondo biennio, ma in alcuni di questi la positività era talmente bassa che le uova non erano evidenziabili nel test con il McMaster; pochi ovini presentavano cariche parassitarie molto elevate. Per quanto riguarda la dicrocoeliosi, presente in tutti gli animali nel primo biennio, è calata nel terzo anno e non è apparsa l'ultimo anno negli animali esaminati. Interessante il reperto in una pecora di *Neoscaris vitulorum*, ospite specifico del bovino.

**RINGRAZIAMENTI** - Ricerca eseguita con fondi ARSIA.

## Bibliografia

- Ambrosi M. (1995) - Parassitologia zootecnica. Ed. Edagricole, Bologna.  
Poglayen G., Battelli G. (2006) - An insight into the epidemiology and economic impact of gastro-intestinal nematodes in small ruminants. *Parassitologia*. 48(3): 409-413.

Tabella 2 - UPG di Strongili, OPG di Coccidi; n = numero pecore.

	Strongili		Coccidi		
	2005	2006	2005	2006	
UPG	n	n	OPG	n	n
0	8	2	0	7	3
< 80	4	3	< 50	2	4
< 120	2	4	< 100	4	0
< 160	1	1	< 200	1	1
< 200	1	2	< 400	2	2
< 400	0	1	< 600	2	2
< 600	3	1	< 1.000	1	1
< 1.000	1	0	>1.000	1	1
mediane:					
	50	100	60	120	

Tabella 1 - Numero animali positivi ai parassiti nei prelievi.

	2003	2004	2005	2006
Pecore esaminate	6	10	20	14
Pecore positive a:				
Coccidi	4	9	18	13
Strongili	0	1	15	14
<i>Nematodirus</i> sp	0	0	9	0
<i>Moniezia</i> sp	0	0	3	0
<i>Trichuris</i> sp	0	1	1	0
<i>Neoscaris vitulorum</i>	0	1	0	0
<i>Strongyloides</i> sp	0	0	0	6
<i>Dicrocoelium dendriticum</i>	6	10	4	0